

Tratta delle persone e sfruttamento lavorativo

Secondo statistiche, in Italia sono almeno 50 mila le vittime di tratta finora registrate. Provengono soprattutto da Nigeria, Romania, Albania e altri paesi dell'Est, e più di una su tre è minorenne. Secondo ILO sono almeno 21 milioni nel mondo le vittime di lavoro forzato, tra 5,5 milioni di minori vittime di tratta ai fini di sfruttamento sessuale e lavorativo. Un fenomeno complesso che manca di dati aggiornati e nasconde un'ampia realtà sommersa che non rientra nelle statistiche ufficiali, e che è in aumento anche in Italia. Inoltre, con l'ingresso in Europa da gennaio 2015 di quasi 1,5 milioni di profughi e migranti irregolari, è altissimo il numero di persone esposte al rischio di grave sfruttamento lavorativo. Il Governo italiano, in attuazione della direttiva 2001/36/UE, ha adottato recentemente un nuovo "Piano nazionale d'azione contro la tratta e grave sfruttamento". "Prevenzione, azione penale, protezione e cooperazione" sono le 4 parole chiave. Il piano è propedeutico alla emanazione del nuovo programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento. Sarà adeguato il nuovo impegno assunto dal nostro Esecutivo? O, come ha dichiarato in passato il Consiglio d'Europa, l'Italia continua ad avere "insufficiente attenzione alle vittime della tratta e non punisce adeguatamente i loro carnefici"? La UIL ne discute in un seminario che si terrà il prossimo 3 maggio. Tra gli oratori: **Michele Palma**, Dipartimento Pari Opportunità - Presidenza Consiglio dei Ministri; **Stefano Scarpelli**, Ministero del Lavoro; **Francesco Carchedi**, Presidente Coop. Parsec; Suor **Eugenia Bonetti**, Associazione "Slave no more"; **Stefano Mantegazza**, Segr. Generale Uila - UIL; **Nicola Palmiero**, esperto in materia di contrasto alla tratta di esseri umani; **Marco Paggi**, avv. ASGI; **Angela Scalzo**, Dip. Politiche Migratorie. Aprirà i lavori **Maria Pia Mannino**, Resp.le Dip. Pari Opportunità UIL e concluderà il Segr. Confederale UIL **Guglielmo Loy**. Moderatore **Giuseppe Casucci**, Coord. Dipartimento Politiche Migratorie.

Seminario

"Il Piano Nazionale d'azione contro la tratta ed il grave sfruttamento"



Il "Piano nazionale d'azione contro la tratta e grave sfruttamento", varato recentemente dal Governo italiano sarà adeguato a combattere questa grave piaga o si rivelerà insufficiente a proteggere le vittime e punire i loro carnefici?

Martedì 03 maggio 2016
ore 09,30 - 13,00

Sede UIL Nazionale, sala "Bruno Buozzi" Roma,
Via Lucullo 6 — 6° piano
Segreteria Organizzativa

Politiche Territoriali e Migratorie
Tel. 064753292 — 06.4753405

Pari Opportunità e Politiche di Genere
Tel. 064753378

Programma dei lavori

Ore 09.30 – Registro dei partecipanti
Ore 09.45 – Inizio dei lavori

Moderatore : **Giuseppe Casucci**, Coord. Nazionale UIL Dip. Politiche Migratorie UIL
Introduzione: **Maria Pia Mannino**, Resp.le Dip. Pari Opportunità e Politiche di genere UIL: *"La situazione in Italia delle vittime di tratta e di grave sfruttamento"*

Ne discutono :

Suor Eugenia Bonetti, Associazione "Slave no more": *"La lotta quotidiana contro la tratta per motivi sessuali"*

Francesco Carchedi, Pres. Coop. Parsec: *"progetti di emersione dalle nuove schiavitù"*

Stefano Mantegazza, Segr. Generale UILA: *"La piaga del lavoro fortemente sfruttato in agricoltura"*.

Avv. Marco Paggi, ASGI: *"il lavoro gravemente sfruttato ed il trafficking ai fini di sfruttamento lavorativo"*;

Michele Palma, Dipartimento Pari Opportunità, Pres. Consiglio dei Ministri: *"La filosofia dell'intervento del Governo con il Piano Nazionale d'azione"*

Nicola Palmiero, esperto in materia di lotta alla tratta di esseri umani: *"il ruolo delle attività ispettive"*;

Angela Scalzo, Dipartimento Politiche Migratorie UIL: *"Scheda: Tratta e protezione internazionale in Italia"*

Dott. Stefano Scarpelli, funzionario della Direzione Generale immigrazione, Ministero del Lavoro: *"flussi migratori irregolari e rischio di grave sfruttamento lavorativo"*;

Ore 12.30 - Conclusioni di **Giuglielmo Loy**, Segretario Confederale UIL

Ore 13.00 – Chiusura dei lavori

Obbiettivi dell'evento

1. Analizzare i contenuti e l'efficacia del Piano nazionale d'azione contro la tratta e grave sfruttamento;
2. Confrontare a livello europeo la legislazione e le azioni in materia di contrasto alle nuove forme di schiavismo;
3. Portare esperienza diretta e le buone prassi in materia di tutela delle vittime;
4. Indicare all'Esecutivo carenze e possibili miglioramenti dell'azione pubblica in materia di lotta alle nuove forme di schiavitù

